



F23



SOCIETÀ DI S. FRANCESCO DI SALES

NOTIFICA DELLA MORTE DI UN CONFRATELLO

**Ispettorìa Salesiana «San Marco»
ITALIA NORDEST - INE**

Comunico che il confratello

Sac. BISSACCO Giovanni

è morto il 23 Novembre 2020 a¹ Castello di Godego–casa Mons. Cognata

Luogo e data di nascita: Cartura (PD) - il 23 giugno 1929

Data della prima professione: 16 agosto 1947

Data dell'ordinazione presbiterale: 01 luglio 1957

OSSERVAZIONI

Giovanni Bissacco nasce a Cartura (PD) il 23 giugno 1929, primogenito di papà Vittorio, agricoltore, e mamma Elisa Ebotto, casalinga. La famiglia successivamente si allargherà ad altri tre fratelli e cinque sorelle. Riceve in parrocchia il sacramento del battesimo il 21 luglio successivo, e la cresima il 3 ottobre 1936 a Terrassa Padovana.

Frequenta le scuole elementari in paese poi, attratto dall'esempio di altri ragazzi, tra cui una coppia di fratelli, parte per il Piemonte, inseguendo il sogno di divenire prete e salesiano. Dal 1942 al 1946, durante le fasi più crude della guerra e nell'immediato dopoguerra, Giovanni frequenta il ciclo ginnasiale fino alla quinta classe. Come da tradizione, il 24 maggio 1946, festa di Maria SS. Ausiliatrice, Giovanni stende la domanda per essere ammesso al noviziato. Viene ammesso e il 15 agosto inizia l'anno di noviziato a Morzano (BI) che conclude con la prima professione religiosa emessa il 16 agosto 1947.

Seguono gli anni degli studi liceali e filosofici, nella casa di Foglizzo (1947-49) e dell'esperienza del tirocinio pratico a Trino (1949-52) e Cavaglià (1952/53). Nel frattempo rinnova la professione religiosa per un altro triennio, nel 1950 e successivamente emette i voti perpetui il 16 agosto 1953 a Borgomanero.

Nell'autunno 1953 il giovane chierico Giovanni inizia il corso di studi teologici nella casa di Bollengo (TO). Concluderà gli studi con l'Ordinazione presbiterale il 1° luglio 1957 per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratoria del vescovo di Ivrea, Mons. Paolo Rostagno.

Don Giovanni inizia la fase della vita attiva in varie comunità di quella che era l'Ispettorìa Novarese-Elvetica, poi confluita nella Circostrizione del Piemonte e Valle d'Aosta. Lo troviamo con mansioni di insegnante nella scuola media (per cui conseguirà l'abilitazione all'insegnamento di Applicazioni Tecniche nel 1963), incaricato di oratorio ed economo nelle Case di Muzzano (1957/58),

¹ Luogo della morte (città o paese)



Trino (1958-64), Alessandria (1964-69), Biella (1969-73), Casale (1973-76), Alessandria (1976-78), Intra (1978-82), Trino (1982-87), Alessandria (1987/88), Intra (1988-91), Muzzano (1991-2005).

Nel 2005, con l'avanzare degli anni e di alcuni acciacchi di salute, don Giovanni chiede di avvicinarsi alle sue terre di origine e ai familiari: per quindici anni è nella Casa di Este dove si presta per le mansioni alla sua portata. Nell'autunno 2020 la salute declina rapidamente: dopo un ricovero in ospedale per curare una polmonite, il quadro generale di salute sconsiglia il suo rientro a Este. Viene accompagnato nella Casa Mons. Cognata di Castello di Godego (TV), dove trascorre le due ultime settimane di vita e conclude la sua lunga esistenza la sera del 23 novembre 2020.

Il Signore, al quale don Giovanni ha donato la vita nel servizio ai giovani, lo accoglie nella sua pace e gli doni il riposo eterno.

Mestre – Venezia, 25 Novembre 2020

Don Claudio Rossini
Segretario ispettoriale